



CITTÀ DI NOVATE MILANESE

**SERVIZIO DI PULIZIA EDIFICI COMUNALI DI DURATA TRIENNALE
DAL 1/2/2022 AL 31/1/2025**

Decreto Legislativo 123/2007 - Decreto Legislativo 81/2008

Rif. Doc.: **DUVRI**

Rev.: **01**

Data: MAGGIO 2021

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA D.U.V.R.I.

Elaborato ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81



CITTÀ DI NOVATE MILANESE	Rif. Doc.: DUVRI
SERVIZIO DI PULIZIA EDIFICI COMUNALI DI DURATA TRIENNALE DAL 1/2/2022 AL 31/1/2025	Rev.: 01
<i>Decreto Legislativo 123/2007 - Decreto Legislativo 81/2008</i>	Data: MAGGIO 2021

1. PREMESSA E SCOPI DEL DOCUMENTO

Il Presente documento di valutazione viene redatto, preventivamente alla fase di appalto per l'affidamento del servizio di pulizia degli edifici ad uso pubblico, in ottemperanza al dettato dell' **art. 26, comma 3 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81**, per promuovere la cooperazione e il coordinamento previsto al comma 2 delle lettere a) e b) del medesimo articolo al fine di:

- cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori
- informarsi reciprocamente in merito a tali misure al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni. Il presente documento sarà allegato al contratto da stipularsi tra le parti.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del **servizio di pulizia** giornaliera e periodica, disinfezione e riordino di tutti i locali, uffici, sale riunioni, servizi igienici compresi i locali adibiti a ingressi, atri, scale, pianerottoli, corridoi, ascensori, archivi degli edifici a uso pubblico del Comune di Novate Milanese, secondo quanto indicato nelle schede di intervento che costituiscono parte integrante e sostanziale del Capitolato Speciale d'Appalto.

1.1 CONTENUTI

Con il presente documento vengono fornite alle imprese, in fase di gara d'appalto, dettagliate informazioni:

- sui rischi di carattere generale esistenti nei luoghi di lavoro oggetto di appalto
- sulle **misure di prevenzione** e di emergenza adottate in relazione alla propria attività
- sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui sarà destinata a operare la ditta appaltatrice nell'espletamento dell'appalto in oggetto
- sulle misure di sicurezza proposte in relazione ai **rischi interferenti**.

In particolare vengono determinati i **costi della sicurezza** tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture e agli impianti sono a carico dell'Amministrazione, quale proprietaria degli immobili, e restano pertanto a carico dell'aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro. Il comma 3 dell'art.26 del D.Lgs.81/08 obbliga il datore di lavoro committente a elaborare un Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza – DUVRI – che individui le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi. Nel DUVRI non vengono pertanto riportate le misure per eliminare o ridurre i rischi propri derivanti dall'attività dell'impresa appaltatrice, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'attuazione della prestazione e le misure per eliminare o ridurre tali rischi.

Sono rischi interferenti, per i quali occorre redigere il DUVRI:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;



CITTÀ DI NOVATE MILANESE	Rif. Doc.: DUVRI
SERVIZIO DI PULIZIA EDIFICI COMUNALI DI DURATA TRIENNALE DAL 1/2/2022 AL 31/1/2025	Rev.: 01
<i>Decreto Legislativo 123/2007 - Decreto Legislativo 81/2008</i>	Data: MAGGIO 2021

- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

1.2 FINALITÀ

Il DUVRI è un documento tecnico che viene redatto contestualmente al Capitolato Speciale d'Appalto per essere successivamente legato al contratto.

Come indicato nella determina dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici n 3/2008 pag. 3 lettera a) " *si tratta di un documento che deve dare indicazioni operative e gestionali su come superare uno dei maggiori ostacoli alla prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro e nei cantieri: l'interferenza. Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio occorre mettere in relazione i rischi, presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura, con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto*".

Il DUVRI deve essere considerato alla stessa stregua delle specifiche tecniche (art. 68 Codice contratti pubblici), in quanto deve consentire pari accesso agli offerenti e non deve comportare la creazione di ostacoli ingiustificati alla concorrenza. Il DUVRI viene quindi messo a disposizione dei partecipanti alla gara. Tale documento potrà essere aggiornato dal committente, su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione, a seguito di una valutazione del committente stesso.

1.3 STRUTTURA DEL DOCUMENTO

1. PREMESSA E SCOPI DEL DOCUMENTO
2. CRITERI E MODALITÀ DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI
3. COMPITI E RESPONSABILITÀ
4. DATI AZIENDALI e IDENTIFICATIVI DELLE SEDI OPERATIVE
5. PREVENZIONE INCENDI, EMERGENZA E PRONTO SOCCORSO
6. DATI IDENTIFICATIVI DITTA APPALTATRICE
7. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO
8. SCHEDE DI RISCHIO
9. MISURE PREVENTIVE
10. COSTI DELLA SICUREZZA
11. DOCUMENTI PREVISTI PER IL TESTO INTEGRALE DA ALLEGARE AL CONTRATTO
12. CERTIFICAZIONE E SOTTOSCRIZIONE



CITTÀ DI NOVATE MILANESE	Rif. Doc.: DUVRI
SERVIZIO DI PULIZIA EDIFICI COMUNALI DI DURATA TRIENNALE DAL 1/2/2022 AL 31/1/2025	Rev.: 01
<i>Decreto Legislativo 123/2007 - Decreto Legislativo 81/2008</i>	Data: MAGGIO 2021

2. CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

2.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

La valutazione dei rischi da interferenze, cui possono essere esposti i lavoratori e gli utenti delle strutture pubbliche presso le quali viene svolto il servizio oggetto dell'appalto, ha richiesto un'attenta analisi delle situazioni specifiche nelle quali gli addetti della ditta appaltatrice e il personale operante nelle strutture esaminate vengono a trovarsi durante l'espletamento delle proprie specifiche mansioni.

Tale valutazione dei rischi è:

- correlata con le scelte fatte per le attrezzature, per le sostanze, per la sistemazione dei luoghi di lavoro;
- finalizzata all'individuazione e all'attuazione di idonee misure e provvedimenti da attuare.

Pertanto la valutazione dei rischi è legata sia al tipo di fase lavorativa svolta nelle strutture pubbliche esaminate, sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture e impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi, nonché alle procedure di lavoro poste in essere.

2.2 METODOLOGIA DEI CRITERI ADOTTATI

La metodologia adottata nella presente valutazione dei rischi ha tenuto conto del contenuto specifico del D.Lgs.81/08. La valutazione del rischio ha avuto a oggetto l'individuazione di tutti i pericoli esistenti negli ambienti e nei luoghi in cui operano gli addetti laddove si possono presentare sovrapposizioni di percorsi e attività tra gli addetti della ditta appaltatrice e il personale e gli utenti delle strutture in esame. In particolare è stata valutata la **probabilità** di ogni rischio analizzato (con gradualità: improbabile, poco probabile, probabile, molto probabile) e la sua **magnitudo** (con gradualità: lieve, medio, grave, molto grave).

Dalla combinazione dei due fattori si è ricavata la **Entità del rischio**.

Gli orientamenti considerati si sono basati sui seguenti aspetti:

- osservazione dell'ambiente di lavoro (requisiti dei locali di lavoro, vie di accesso, sicurezza delle attrezzature, microclima, illuminazione, rumore, agenti fisici e nocivi);
- identificazione dei compiti eseguiti sul posto di lavoro (per valutare i rischi derivanti dalle singole mansioni);
- osservazione delle modalità di esecuzione del lavoro (in modo da controllare il rispetto delle procedure e se queste comportano altri rischi);
- esame dell'ambiente per rilevare i fattori esterni che possono avere effetti negativi sul posto di lavoro (microclima, aerazione);
- esame dell'organizzazione del lavoro.



CITTÀ DI NOVATE MILANESE SERVIZIO DI PULIZIA EDIFICI COMUNALI DI DURATA TRIENNALE DAL 1/2/2022 AL 31/1/2025 <i>Decreto Legislativo 123/2007 - Decreto Legislativo 81/2008</i>	Rif. Doc.: DUVRI Rev.: 01 Data: MAGGIO 2021
---	---

Principi gerarchici della prevenzione dei rischi:

- eliminazione dei rischi;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o lo è meno;
- combattere i rischi alla fonte;
- applicare provvedimenti di protezione collettiva piuttosto che individuale;
- adeguarsi al progresso tecnico e ai cambiamenti nel campo dell'informazione;
- cercare di garantire un miglioramento del livello di protezione.

I rischi sono stati valutati tenendo conto delle seguenti definizioni:

Probabilità: si tratta della probabilità che i possibili danni si concretizzino. La probabilità sarà definita secondo la seguente scala di valori:

VALORE DI PROBABILITÀ	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none">▪ Il suo verificarsi richiederebbe la concomitanza di più eventi poco probabili▪ Non si sono mai verificati fatti analoghi▪ Il suo verificarsi susciterebbe incredulità
2	Poco probabile	<ul style="list-style-type: none">▪ Il suo verificarsi richiederebbe circostanze non comuni e di poca probabilità▪ Si sono verificati pochi fatti analoghi▪ Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none">▪ Si sono verificati fatti analoghi▪ Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
4	Molto probabile	<ul style="list-style-type: none">▪ Si sono verificati altri fatti analoghi▪ Il suo verificarsi è dato per scontato

Danno: possibile effetto causato dall'esposizione a fattori di rischio connessi all'attività lavorativa, ad esempio il rumore, che può causare la diminuzione della soglia uditiva. L'entità del danno sarà valutata secondo la seguente scala di valori:

VALORE DI PROBABILITÀ	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Lieve	<ul style="list-style-type: none">▪ Danno lieve
2	Medio	<ul style="list-style-type: none">▪ Incidente che non provoca ferite e/o malattie▪ Ferite/malattie di modesta entità (abrasioni, piccoli tagli)
3	Grave	<ul style="list-style-type: none">▪ Ferite/malattie gravi (fratture, amputazioni, debilitazioni gravi, ipoacusie)
4	Molto grave	<ul style="list-style-type: none">▪ Incidente/malattia mortale▪ Incidente mortale multiplo



Rischio: probabilità che sia raggiunto un livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione a un pericolo da parte di un lavoratore. Nella tabella seguente sono indicate le diverse combinazioni (PxD) tra il danno e le probabilità che lo stesso possa verificarsi (stima del rischio).

P (PROBABILITÀ)					
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
	1	2	3	4	D (DANNO)

2.3 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

In funzione del rischio valutato vengono stabilite le misure di prevenzione e protezione come di seguito specificato:

LIVELLO DI RISCHIO		AZIONI DA INTRAPRENDERE
R>8 ALTO	Rischio elevato	Intervenire immediatamente sulla fonte di rischio, provvedendo a sospendere le lavorazioni sino al raggiungimento di livelli di rischio accettabili.
		Adozione di misure preventive e/o protettive con predisposizione di procedure operative, addestramento, formazione e monitoraggio con frequenza elevata.
4≤R≤8 MEDIO	Rischio medio	Intervenire al più presto sulla fonte di rischio, provvedendo ad eliminare le anomalie che portano alla determinazione di livelli di rischio non accettabili.
		Adozione di misure preventive e/o protettive con predisposizione di procedure operative, formazione, informazione e monitoraggio con frequenza media
2≤R≤3 BASSO	Rischio basso	Predisporre gli strumenti necessari a minimizzare il rischio ed a verificare la efficacia delle azioni preventivate.
		Adozione di misure preventive e/o protettive, formazione, informazione e monitoraggio ordinario
R = 1 MOLTO BASSO	Rischio molto basso	Instaurare un sistema di verifica che consenta di mantenere nel tempo le condizioni di sicurezza preventivate.
		Non sono individuate misure preventive e/o protettive. Solo attività di informazione. Non soggetto a monitoraggio ordinario

Attuate le misure di prevenzione e protezione individuate, eventualmente erogata la formazione, l'informazione e l'addestramento dei lavoratori, si ritiene che i rischi siano residuali.



CITTÀ DI NOVATE MILANESE	Rif. Doc.: DUVRI
SERVIZIO DI PULIZIA EDIFICI COMUNALI DI DURATA TRIENNALE DAL 1/2/2022 AL 31/1/2025	Rev.: 01
<i>Decreto Legislativo 123/2007 - Decreto Legislativo 81/2008</i>	Data: MAGGIO 2021

3. COMPITI E RESPONSABILITÀ

3.1 OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture a un'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

- a) verifica, con le modalità previste dal Decreto Legislativo 81/08, l'**idoneità tecnico professionale** delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.

Tale verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
 - acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa, di cui al Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla **propria attività**.

3.2 COOPERAZIONE E COORDINAMENTO DATORI DI LAVORO

Nell'ipotesi di lavori, servizi o forniture in appalto, concessione o somministrazione d'opera, i datori di lavoro coinvolti, ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- c) si informano reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui sopra, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi di interferenze.

Tale documento è allegato al contratto di appalto. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

3.3 RESPONSABILITÀ SOLIDALE



CITTÀ DI NOVATE MILANESE	Rif. Doc.: DUVRI
SERVIZIO DI PULIZIA EDIFICI COMUNALI DI DURATA TRIENNALE DAL 1/2/2022 AL 31/1/2025	Rev.: 01
<i>Decreto Legislativo 123/2007 - Decreto Legislativo 81/2008</i>	Data: MAGGIO 2021

Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, il committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o del subappaltatore, non risulti indennizzato a opera dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL).

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

3.4 COSTI DELLA SICUREZZA

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto, concessione e di somministrazione devono essere specificamente indicati, a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile, i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto.

A tali dati possono accedere, su richiesta, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

3.5 TESSERINO DI RICONOSCIMENTO

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26 comma 8 D.Lgs. 81/08). I lavoratori sono tenuti a esporre tale tessera di riconoscimento.

3.6 SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave e imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.



CITTÀ DI NOVATE MILANESE

**SERVIZIO DI PULIZIA EDIFICI COMUNALI DI DURATA TRIENNALE
DAL 1/2/2022 AL 31/1/2025**

Decreto Legislativo 123/2007 - Decreto Legislativo 81/2008

Rif. Doc.: **DUVRI**

Rev.: **01**

Data: MAGGIO 2021

4. DATI AZIENDALI IDENTIFICATIVI DELLE SEDI OPERATIVE

4.1 DATI GENERALI

<i>Azienda Committente</i>	COMUNE DI NOVATE MILANESE Settore Finanziario e Controllo di Gestione <i>Servizio Economato</i>
<i>Sede legale</i>	Viale Vittorio Veneto 18 – 20026 Novate Milanese
<i>Partita IVA</i>	02032910156
<i>Codice Fiscale</i>	02032910156
<i>Dirigente</i>	Dott.ssa Monica Cusatis
<i>Responsabile Unico Procedimento</i>	Dott. Cristiano Crimella
<i>Direttore Esecuzione Contratto</i>	Nadia Orlandi
<i>Responsabile Servizio Prevenzione Protezione</i>	Ing. Fabrizio Veneziani
<i>Medico Competente</i>	Dott. Turrini Davide
<i>Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza</i>	Fortunata Longobardi
<i>Sede riunioni di coordinamento</i>	Viale Vittorio Veneto 18 – 20026 Novate Milanese



CITTÀ DI NOVATE MILANESE SERVIZIO DI PULIZIA EDIFICI COMUNALI DI DURATA TRIENNALE DAL 1/2/2022 AL 31/1/2025 <i>Decreto Legislativo 123/2007 - Decreto Legislativo 81/2008</i>	Rif. Doc.: DUVRI Rev.: 01 Data: MAGGIO 2021
---	---

4.2 SEDI OPERATIVE

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze si riferisce in particolare al servizio di pulizia erogato presso le seguenti strutture comunali:

<i>Unità</i>	<i>Ubicazione</i>	<i>Scheda intervento</i>
PALAZZO MUNICIPALE	<i>Viale Vittorio Veneto 18</i>	1
BIBLIOTECA	<i>Largo Padre Fumagalli 5</i>	2
POLIZIA LOCALE E INTERVENTI SOCIALI	<i>Via Repubblica 80</i>	3
INFORMAGIOVANI	<i>Via Cadorna 11</i>	4
ARCHIVIO	<i>Via Cornicione</i>	5
SPAZI COMUNI ASSOCIAZIONI	<i>Via Repubblica 15</i>	6
SEDE DISTACCATA BIBLIOTECA	<i>Via Di Vittorio 22</i>	7
PALESTRA	<i>Via Cornicione</i>	8
PALESTRA	<i>Via Brodolini</i>	9
PALESTRA	<i>Via Prampolini</i>	10
PALESTRA	<i>Via Baranzate</i>	11
TENSOSTRUTTURA	<i>Via dello Sport</i>	12
PALAZZETTO DELLO SPORT	<i>Via De Amicis</i>	13



CITTÀ DI NOVATE MILANESE	Rif. Doc.: DUVRI
SERVIZIO DI PULIZIA EDIFICI COMUNALI DI DURATA TRIENNALE DAL 1/2/2022 AL 31/1/2025	Rev.: 01
<i>Decreto Legislativo 123/2007 - Decreto Legislativo 81/2008</i>	Data: MAGGIO 2021

5. PREVENZIONE INCENDI – EMERGENZA E PRONTO SOCCORSO

Come previsto dall'art. 43 del D.Lgs. 81/08, sono stati designati preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e di gestione dell'emergenza.

Sono stati programmati gli interventi, presi i provvedimenti e date le istruzioni affinché tutti i lavoratori, in caso di pericolo grave e immediato che non può essere evitato, possano cessare la loro attività, o mettersi al sicuro, abbandonando immediatamente il luogo di lavoro.

5.1 PRESIDI ANTINCENDIO

In tutti gli edifici comunali sono state adottate idonee misure per prevenire gli incendi e per tutelare l'incolumità dei lavoratori, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 81/08.

All'interno delle strutture pubbliche in esame sono presenti presidi antincendio costituiti da estintori portatili di adeguata capacità estinguente e in alcuni edifici idranti a parete dotati di attacchi UNI 45.

5.2 PRESIDI DI PRONTO SOCCORSO

Il Comune di Novate Milanese, tenuto conto della tipologia dell'attività svolta, del numero di lavoratori occupati e dei fattori di rischio presenti, può essere classificato, ai sensi art.1 Decreto 388/03, come azienda appartenente al gruppo B. All'interno delle strutture in esame sono pertanto presenti come previsto dal punto 5 dell'Allegato IV del D.Lgs. 81/08 :

- una cassetta di primo soccorso, adeguatamente custodita e contenente la dotazione minima indicata nell'allegato 1 del Decreto, conforme ai requisiti dettati dal D.M.388/03.
- un mezzo di comunicazione idoneo ad attivare rapidamente il sistema di emergenza del S.S.N.

5.3 MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE CON I SERVIZI PUBBLICI

In tutti gli edifici viene esposta una tabella ben visibile riportante almeno i numeri telefonici dei servizi pubblici competenti in materia di primo soccorso, salvataggio, lotta antincendio e gestione dell'emergenza: *Vigili del Fuoco, Pronto soccorso, Polizia Locale, Carabinieri.*

5.4 PIANO DI EMERGENZA

È stato redatto ed è a disposizione della ditta Appaltatrice il Piano di Emergenza del singolo edificio in cui viene prestato il servizio di pulizia. Il personale della ditta Appaltatrice deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi antincendio, le procedure per l'evacuazione degli edifici e le figure per la gestione dell'emergenza.



CITTÀ DI NOVATE MILANESE

SERVIZIO DI PULIZIA EDIFICI COMUNALI DI DURATA TRIENNALE
DAL 1/2/2022 AL 31/1/2025

Decreto Legislativo 123/2007 - Decreto Legislativo 81/2008

Rif. Doc.: **DUVRI**

Rev.: **01**

Data: MAGGIO 2021

6. DATI IDENTIFICATIVI DITTA APPALTATRICE

6.1 DATI IDENTIFICATIVI SOCIETÀ

<i>Azienda Appaltatrice</i>	
<i>Sede legale</i>	
<i>Sede operativa</i>	
<i>Legale rappresentante</i>	
<i>Recapiti</i>	Tel. E-mail
<i>Partita IVA</i>	
<i>Codice Fiscale</i>	
<i>Posizione C.C.I.A.A.</i>	
<i>Posizione INPS</i>	
<i>Responsabile Servizio Prevenzione Protezione</i>	
<i>Medico Competente</i>	
<i>Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza</i>	



CITTÀ DI NOVATE MILANESE	Rif. Doc.: DUVRI
SERVIZIO DI PULIZIA EDIFICI COMUNALI DI DURATA TRIENNALE DAL 1/2/2022 AL 31/1/2025	Rev.: 01
<i>Decreto Legislativo 123/2007 - Decreto Legislativo 81/2008</i>	Data: MAGGIO 2021

6.2 IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

L'art.26 comma 1 lettera a) del TU della sicurezza impone al datore di lavoro della ditta committente di verificare l' idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici/concessionarie o dei lavoratori autonomi, in relazione ai lavori, servizi e forniture da affidare in appalto, concessione o mediante contratto d'opera o di somministrazione.

1. Ai fini di un'attenta e completa verifica dell' idoneità tecnico professionale, la ditta appaltatrice dovrà esibire al committente, ai sensi allegato XVII D.Lgs.81/08, la seguente documentazione tecnica:

- a) Iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) Copia del documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a)
- c) Documento unico di regolarità contributiva di cui al decreto ministeriale 24 ottobre 2007
- d) Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdizione ai sensi art.14 D.Lgs. 81/08.

2. I lavoratori autonomi dovranno esibire, ai sensi allegato XVII D.Lgs.81/08, almeno:

- a) Iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) Specifica documentazione attestante la conformità di macchine e attrezzature alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza
- c) Elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione
- d) Attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria
- e) Documento unico di regolarità contributiva di cui al decreto ministeriale 24 ottobre 2007.

3. In caso di subappalto il datore di lavoro committente verifica l' idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori con gli stessi criteri di cui ai precedenti punti 1 e 2.



CITTÀ DI NOVATE MILANESE

**SERVIZIO DI PULIZIA EDIFICI COMUNALI DI DURATA TRIENNALE
DAL 1/2/2022 AL 31/1/2025**

Decreto Legislativo 123/2007 - Decreto Legislativo 81/2008

Rif. Doc.: **DUVRI**

Rev.: **01**

Data: MAGGIO 2021

7. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

I servizi affidati e le attività previste dall'appalto sono puntualmente riportati nel Capitolato Speciale d'Appalto e consistono principalmente nei seguenti interventi quotidiani, settimanali, o comunque con cadenza periodica, negli edifici a uso pubblico del Comune di Novate Milanese:

1. spazzatura (con aspirapolvere elettromeccanico ove possibile) di tutti gli uffici, corridoi, atri e scale;
2. spolveratura degli arredi e delle attrezzature;
3. svuotamento cestini e altri contenitori di rifiuti con contestuale cambio del sacchetto;
4. lavaggio con disinfettante degli apparecchi igienico/sanitari e delle parti piastrellate dei servizi;
5. sostituzione di carta e sapone nei servizi igienici;
6. l'intervento quotidiano di pulizia dei servizi igienici e delle apparecchiature idrosanitarie dovrà essere effettuato anche a metà giornata, qualora l'orario di attività del servizio si protragga oltre le sei ore;
7. prelievo e trasporto al punto di raccolta dei sacchi contenenti i rifiuti;
8. lavaggio dei pavimenti e delle attrezzature, in particolare devono essere spolverati e lavati con detergente specifico PC, tastiere e stampanti;
9. pulizia dei balconi con rimozione del guano depositato;
10. rimozione del fogliame dagli spazi esterni adiacenti alle sedi comprese nell'appalto;
11. pulizia dei muri dalla polvere e da eventuali ragnatele;
12. spolveratura e lavatura delle superfici vetrate, infissi e corpi illuminanti;
13. lavaggio dei davanzali;
14. garantire un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti, in maniera naturale aprendo le finestre e i balconi, durante l'esecuzione del servizio;
15. attività di disinfezione: detergere e disinfettare le superfici ad alta frequenza di contatto quali piani di appoggio, maniglie, pulsantiere e tutte le superfici dure con prodotti a base alcolica, o con prodotti a base di cloro per i bagni, nel rispetto delle normative vigenti in materia;
16. custodia dell'edificio durante l'esecuzione dei lavori evitando l'accesso agli estranei;
17. ultimata la pulizia il personale è tenuto a spegnere le luci, a chiudere le finestre, ad abbassare le tapparelle/chiudere le imposte, a inserire il sistema di allarme, ove installato, e a chiudere tutte le porte di accesso agli edifici.

Si rimanda alle **schede** parti integranti e sostanziali del Capitolato Speciale d'Appalto per la specifica di tutte le attività suddivise per edificio, gli orari e i giorni di servizio che dovranno essere concordati con il responsabile dell'appalto e comunque non dovranno interferire con l'attività degli uffici.



CITTÀ DI NOVATE MILANESE	Rif. Doc.: DUVRI
SERVIZIO DI PULIZIA EDIFICI COMUNALI DI DURATA TRIENNALE DAL 1/2/2022 AL 31/1/2025	Rev.: 01
<i>Decreto Legislativo 123/2007 - Decreto Legislativo 81/2008</i>	Data: MAGGIO 2021

È da ritenere possibile la presenza di dipendenti del Committente durante le lavorazioni oggetto del presente appalto. Durante tali operazioni non è inoltre da escludere la presenza di pubblico o utenti nelle vicinanze delle aree di lavoro e di deposito dei materiali. Ai fini della valutazione dei rischi da interferenze, gli utenti delle strutture pubbliche eventualmente presenti nelle aree di lavoro vengono equiparati al personale comunale.

Le attività oggetto dell'appalto devono essere eseguite nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, nonché dal Protocollo Condiviso e dalle Circolari del Ministero della Salute, quali misure per il contrasto e il contenimento della diffusione dell'epidemia derivante dal virus Covid-19.

Sono pertanto compresi nell'appalto, quali attività oggetto di interventi sia ordinari che straordinari:

- **ATTIVITÀ DI PULIZIA:** il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporizia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza.
- **ATTIVITÀ DI DISINFEZIONE:** il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sanideterminati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni.
- **ATTIVITÀ DI SANIFICAZIONE:** interventi straordinari da effettuarsi nel rispetto delle normative di ambito nazionale, regionale e in coerenza con i protocolli e le circolari emanate.

Tali interventi saranno di volta in volta concordati con il Referente dell'Ente. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di far eseguire il predetto servizio ad altra ditta opportunamente selezionata.



8. SCHEDE DI RISCHIO

Per ogni edificio pubblico sono state condotte verifiche sulle possibili interferenze e sui rischi eventualmente generati. L'analisi è stata effettuata ambiente per ambiente, anche con riferimento alle singole postazioni di lavoro, e i risultati sono riassunti nelle seguenti schede di individuazione del rischio.

Le schede prendono in considerazione tutte le situazioni di potenziale pericolo a cui possono essere esposti addetti che operano presso la struttura in esame, distinguendo le differenti tipologie di rischio:

- rischi per la **SICUREZZA** degli addetti: rischi dovuti alle caratteristiche degli ambienti di lavoro, di impianti e delle attrezzature utilizzate, tali da comportare un possibile INFORTUNIO;
- rischi per la **SALUTE** degli addetti: rischi dovuti a movimentazione manuale dei carichi, rischio chimico e biologico, rischi da rumore e vibrazioni, microclima e videoterminali, tali da comportare possibili MALATTIE PROFESSIONALI
- altri **RISCHI**: rischi dovuti a stress lavoro correlato, misure organizzative e lavoratrici gestanti.

Per ogni situazione di pericolo individuata è stata fatta una valutazione del rischio, secondo i criteri sopra individuati, e sono state individuate le misure di prevenzione e protezione da adottare.

VALUTAZIONE RISCHIO DA INTERFERENZE				
	Fase di lavoro	R (PxD)	Possibili interferenze	Misure di prevenzione e protezione da adottare
SICUREZZA Ambiente di lavoro	Arrivo dei mezzi e carico/scarico dei materiali	4 (2x2)	Presenza di personale e utenti nelle aree di transito all'interno e all'esterno degli edifici	Bassa velocità dei mezzi in avvicinamento Necessità di un secondo operatore a terra nelle fasi di manovra
	Movimentazione delle attrezzature e dei carrelli da pulizia	2 (2x1)	Presenza di personale e utenti nelle aree di transito all'interno degli edifici	Procedere con cautela e avvertire le eventuali persone presenti lungo il percorso del rischio di urtare i carrelli
	Operazioni di pulizia su scale portatili	4 (2x2)	Caduta di materiale su eventuali passanti	Delimitare e segnalare le aree di intervento al fine di renderle inaccessibili
	Sosta di attrezzature e carrelli nei corridoi	3 (1x3)	Riduzione del passaggio utile nei corridoi e dei relativi percorsi di esodo in condizioni di emergenza	Disporre attrezzature e carrelli in modo da contenere la riduzione dei percorsi interni
	Pulizia dei pavimenti	4 (2x2)	Possibile scivolamento di personale e utenti in transito	Disporre appositi cavalletti per la segnalazione di superfici bagnate
	Sversamenti accidentali di prodotti	2 (2x1)	Possibile scivolamento di personale e utenti in transito	Disporre appositi cavalletti per la segnalazione di superfici bagnate



SICUREZZA

VALUTAZIONE RISCHIO DA INTERFERENZE				
	Fase di lavoro	R (PxD)	Possibili interferenze	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Impianti	Utilizzo di apparecchiature elettriche	3 (1x3)	Apparecchiature elettriche della ditta appaltatrice allacciate all'impianto elettrico del Committente	Controllo periodico e manutenzione di apparecchiature elettriche a cura della ditta appaltatrice tramite personale specializzato
	Utilizzo apparecchiature elettriche	2 (1x2)	Utilizzo improprio delle apparecchiature elettriche	Non sovraccaricare le prese multiple. Non tirare le spine dalla presa tirando il cavo
	Utilizzo apparecchiature elettriche	4 (2x2)	Motivo di inciampo per eventuali passanti	Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio
Attrezzature	Utilizzo di attrezzature con parti scoperte taglienti	2 (1x2)	Rischio di ferite, lacerazioni e contusioni del personale e utenti in transito	Non lasciare incustodite e fuori posto parti taglienti di attrezzature

SALUTE

VALUTAZIONE RISCHIO DA INTERFERENZE				
	Fase di lavoro	R (PxD)	Possibili interferenze	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Rischio chimico	Pulizia di superfici e pavimenti	2 (1x2)	Possibile reazione allergica ai residui aeriformi di prodotti utilizzati per la pulizia	Arieggiare i locali durante e al termine delle operazioni di pulizia
Rischio biologico Covid-19	Operazioni di pulizia	3 (1x3)	Presenza di personale e utenti nelle aree all'interno degli edifici	Rispetto delle norme in vigore per il contenimento della pandemia Coprire bocca e naso con dispositivi di protezione individuale (mascherine) Lavarsi spesso le mani Mantenere, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro Arieggiare i locali durante e al termine delle operazioni di pulizia
Microclima	Pulizia di superfici e pavimenti	2 (2x1)	Possibile produzione di polveri	Delimitare e segnalare le aree di intervento al fine di renderle inaccessibili
	Pulizia mediante attrezzature rumorose	2 (2x1)	Possibile produzione di rumore	Effettuare le operazioni in orari di chiusura degli uffici



CITTÀ DI NOVATE MILANESE	Rif. Doc.: DUVRI
SERVIZIO DI PULIZIA EDIFICI COMUNALI DI DURATA TRIENNALE DAL 1/2/2022 AL 31/1/2025	Rev.: 01
<i>Decreto Legislativo 123/2007 - Decreto Legislativo 81/2008</i>	Data: MAGGIO 2021

9. MISURE PREVENTIVE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi da interferenze, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, alla ditta appaltatrice si richiede inoltre di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale:

1. La ditta appaltatrice deve operare esclusivamente nelle aree oggetto dell'attività in appalto.
2. L'impresa appaltatrice nello svolgimento della propria attività deve attenersi a tutte le norme di legge - generali e speciali - esistenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro, uniformandosi scrupolosamente a qualsiasi altra norma e procedura interna esistente o che potrà essere successivamente emanata in merito dal Committente.
3. L'impresa appaltatrice, inoltre, è obbligata all'osservanza e all'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità dei propri lavoratori e di terzi, evitare danni di ogni specie, sollevando nella forma più ampia, da ogni responsabilità civile e penale, il Committente in merito alla sorveglianza delle attività.
4. Per lo svolgimento dell'attività deve essere impiegato personale competente e idoneo, convenientemente istruito sul lavoro da svolgere, sulle modalità d'uso dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi di protezione previsti, nonché informato sulle norme di sicurezza generali e speciali per l'esecuzione dei lavori affidati.
5. Le macchine, i mezzi e le attrezzature di proprietà della ditta appaltatrice devono essere conformi alle prescrizioni vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e trovarsi in condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. Tali condizioni devono essere mantenute nel tempo. La ditta appaltatrice rilascerà dichiarazione di questo, ove necessario o richiesto.
6. La ditta appaltatrice deve mettere a disposizione dei propri dipendenti dispositivi di protezione individuale appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni e operazioni da effettuare e disporre adeguato addestramento per il corretto uso dei dispositivi stessi da parte del personale. La ditta appaltatrice dovrà inoltre disporre affinché i propri dipendenti non usino sul luogo di lavoro indumenti personali e abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni e alle caratteristiche degli impianti, costituiscano pericolo per l'incolumità personale.
7. Il personale della ditta appaltatrice deve attenersi alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto e alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici, rispettare le regole d'accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza.
8. È facoltà del Committente esaminare macchine e attrezzature della ditta appaltatrice ed effettuare ispezioni durante lo svolgimento delle attività, intervenendo qualora non si riscontrino le necessarie garanzie di sicurezza.
9. Al momento dell'eventuale accesso in azienda di nuovo personale, la ditta appaltatrice dovrà fornire copia della documentazione inerente alla posizione di detto personale.



CITTÀ DI NOVATE MILANESE	Rif. Doc.: DUVRI
SERVIZIO DI PULIZIA EDIFICI COMUNALI DI DURATA TRIENNALE DAL 1/2/2022 AL 31/1/2025	Rev.: 01
<i>Decreto Legislativo 123/2007 - Decreto Legislativo 81/2008</i>	Data: MAGGIO 2021

10. È fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisorie del Committente, eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati.
11. È fatto divieto di depositare materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle Uscite di Sicurezza.
12. È fatto obbligo richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo di sostanze pericolose e/o infiammabili da utilizzare per l'attività in appalto, specificando la natura, il tipo e la quantità. È fatto divieto assoluto di creare deposito di tali sostanze all'interno degli edifici a uso pubblico presso i quali viene fornito il servizio di pulizia.
13. È fatto obbligo adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
 - osservare le disposizioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale
 - rispettare le norme impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro
 - utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori
 - non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone
 - segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi utilizzati, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità.



CITTÀ DI NOVATE MILANESE SERVIZIO DI PULIZIA EDIFICI COMUNALI DI DURATA TRIENNALE DAL 1/2/2022 AL 31/1/2025 <i>Decreto Legislativo 123/2007 - Decreto Legislativo 81/2008</i>	Rif. Doc.: DUVRI Rev.: 01 Data: MAGGIO 2021
---	---

10. COSTI DELLA SICUREZZA

Alla luce di quanto chiarito dalla Determinazione n.3/2008 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture si procede alla stima dei **costi annuali** relativi agli adempimenti, ai mezzi e alle procedure ritenuti necessari ai fini della eliminazione o riduzione dei rischi da interferenze per l'appalto in oggetto, che dovrà sostenere la ditta appaltatrice.

CATEGORIA DI INTERVENTO	MISURE DI PREVENZIONE	Quantità	Unità di misura	Periodicità	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
Coordinamento	Corso specifico di formazione e informazione sui rischi generali presenti presso le strutture	1	cad.	annuale	200,00	200,00
	Riunioni di coordinamento e cooperazione per aggiornamento DUVRI con RSPP dell'Operatore Economico	2	ore	semestrale	50,00	200,00
Segnaletica	Cavalletto di segnalazione di pavimento bagnato o scivoloso	13	n.	a corpo	15,00	195,00
	Coppia paletti dissuasori di passaggio con catena	11	n.	a corpo	30,00	330,00
Sicurezza	Pettorine alta visibilità	6	n.	a corpo	20,00	120,00
	Mascherine chirurgiche monouso	1.800	n.	a corpo	0,25	450,00
TOTALE COSTI DI SICUREZZA ANNUALI						1.495,00

Si precisa che le sedi comunali sono dotate di dispenser distributori di liquido igienizzante per le mani.



CITTÀ DI NOVATE MILANESE

**SERVIZIO DI PULIZIA EDIFICI COMUNALI DI DURATA TRIENNALE
DAL 1/2/2022 AL 31/1/2025**

Decreto Legislativo 123/2007 - Decreto Legislativo 81/2008

Rif. Doc.: **DUVRI**

Rev.: **01**

Data: MAGGIO 2021

11. DOCUMENTI DA ALLEGARE AL CONTRATTO

- I. Documentazione attestante l' idoneità tecnico professionale della ditta appaltatrice
- II. Verbali di consegna con atto di inizio lavori
- III. Procedure di emergenza
- IV. Schede di sicurezza dei prodotti pericolosi utilizzati

Gli allegati sono da intendersi come parti integrative del presente documento da predisporre in fase di stesura del contratto; gli allegati II e III saranno integrati dal datore di lavoro committente, mentre a carico del datore di lavoro ditta appaltatrice restano gli allegati I e IV.



CITTÀ DI NOVATE MILANESE

**SERVIZIO DI PULIZIA EDIFICI COMUNALI DI DURATA TRIENNALE
DAL 1/2/2022 AL 31/1/2025**

Decreto Legislativo 123/2007 - Decreto Legislativo 81/2008

Rif. Doc.: **DUVRI**

Rev.: **01**

Data: MAGGIO 2021

12. CERTIFICAZIONE E SOTTOSCRIZIONE

Il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze è stato redatto dal Datore di Lavoro Committente e sarà oggetto di integrazione con la documentazione prevista a carico del datore di lavoro della ditta Appaltatrice.

IL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

RESPONSABILE DELL'APPALTO

IL DATORE DI LAVORO DITTA APPALTATRICE